



COMUNE DI ALPIGNANO (PROVINCIA DI TORINO)

VERBALE N. 70 del 9/07/2015 DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

L'anno duemilaquindici, il giorno nove del mese di luglio, si tiene la riunione del Collegio dei Revisori dei conti composto da:

- | | | |
|------------|-------------------------|------------|
| - dr. | Pierluigi Battezzato | Presidente |
| - dott.ssa | Monica Boggio | Componente |
| - dott.ssa | Maria Carmela Scandizzo | Componente |

Tutti i componenti del Collegio sono presenti alla seduta.
E' presente il Direttore Area Finanze, dott. Massimo Cangini.

Visto l'articolo 19, comma 8, della Legge n. 448/2001, il quale prevede che a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa del personale (articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449);

Vista la proposta di deliberazione di Giunta Comunale ad oggetto "Ufficio personale. Variazione all'organigramma ed al piano triennale del fabbisogno di personale anni 2015/2016/2017 e piano occupazionale 2015. ";

Considerato che la Giunta Comunale intende confermare la dotazione organica in 95 unità e integrare la programmazione triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2015/2016/2017, le cui linee di sviluppo sono riconducibili ai seguenti elementi:

confermare la dotazione organica dell'Ente in n. 95 posti previsti, di cui n. 82 posti coperti e n.13 posti vacanti, risultante dal prospetto "A" e dall'organigramma allegato "B" al vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

dare atto che dalla ricognizione annuale della dotazione organica e del personale in servizio effettuate per l'anno 2015 non risultano eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria; al contrario è invece registrata la sussistenza di posti vacanti in organico rispetto alla dotazione vigente. Si intende pertanto assolto l'obbligo all'adempimento previsto dall'art.33 del D.Lgs. n. 165/2001 come modificato dall'art.16, comma 1, della Legge n. 183/2011, pertanto, l'ente non è tenuto ad avviare procedure per la dichiarazione di esubero.

di approvare l'assegnazione del "Servizio Polizia Amministrativa" e del "Servizio Attività Economiche" attualmente comprese nell'Area Polizia Municipale all'Area Servizi alla Persona oltre ad una differente distribuzione del personale degli uffici Area Affari Generali e Area Finanziaria, .

di dare atto che la procedura di mobilità volontaria ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 riservata esclusivamente al personale di ruolo degli enti di Area Vasta attivata per la copertura di n. 1 posto presso l'area Affari Generali – ufficio Personale non ha consentito l'assunzione del personale secondo la prevista programmazione;

attivare una procedura di mobilità volontaria interna per la sostituzione dell'Istruttore Amministrativo in servizio presso l'ufficio del personale, assente con diritto alla conservazione del posto in subordine, qualora la mobilità interna non andasse a buon fine, si procederebbe al conferimento temporaneo di mansioni superiori;

garantire la funzionalità dell'Ufficio Personale mediante l'istituzione di un ulteriore posto di cat. C) e relativa soppressione di un posto all'ufficio tributi nell'ambito dell'area Finanziaria e di dare atto che nelle more della copertura del posto suddetto e a decorrere dall'eventuale conferimento delle mansioni superiori la copertura del posto potrà essere garantita attraverso disposizioni organizzative;

Preso atto che la proposta di delibera de quo è stata formulata tenendo conto delle seguenti disposizioni:

- art. 6 comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001, rideterminazione della dotazione organica nel triennio precedente;
 - art. 33 comma 2 del D.Lgs. n.165/2001, ricognizione delle eventuali eccedenze di personale;
 - art. 76 comma 7 del D.L. n. 112/2008 e s.m.i., rapporto tra spese di personale e spesa corrente inferiore al 50% abrogato dall'art. 3 c. 5 D.L. 90/2014, ma l'Ente comunque rispettava e rispetta tale parametro;
 - art. 48 comma 1 del D. Lgs. n. 198/2006, approvazione del piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità;
 - art. 1 comma 557 ter della legge n. 296/2006, riduzione delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2012/2013 (art. 1 comma 557 ter L. 296/2006 come introdotto dal D.L.90/2014);
 - art. 76 comma 4 del D.L. n. 112/2008, rispetto del patto di stabilità interno;
 - art.10 comma 5 del D. Lgs. n. 150/2009, adozione del piano delle performance;
 - comma 5 dell'art. 76 della L. 133/2008 il quale dispone che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurino la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, con particolare riferimento alle dinamiche di crescita della spesa per la contrattazione integrativa;
 - l'art. 3 comma 5 D.L. 90/2014 il quale prevede che "Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente."
 - art. 1 commi da 418 a 430 della legge 23.12.2014 n.190, relativo al riordino delle funzioni delle province e delle città metropolitane.
 - circolare della Funzione pubblica n. 1/2015 con la quale vengono fornite linee guida in materia di attuazione delle disposizioni dell'art. 1 commi da 418 a 430 della legge 23.12.2014 n.190, relative al riordino delle funzioni delle province e delle città metropolitane.
-
- orientamento n. 19 del 10 giugno 2015 dell'ANAC.

- deliberazione n. 26/2015/QMIG della Sezione delle autonomie della Corte dei Conti del 04/06/2015, sulle questioni interpretative poste dalla Sezione regionale di controllo per il Piemonte.
- deliberazioni n. 85/2015/QMIG e n. 87/2015/QMIG della Sezione regionale di controllo per la Lombardia.

Dato atto che la variazione apportata alla programmazione del fabbisogno di personale rientra nella spesa complessiva di personale prevista per l'anno 2015, non generando alcun aumento di spesa sugli stanziamenti del redigendo Bilancio 2015 e Bilancio pluriennale 2015/2017;

Alla luce di quanto precedentemente esposto, considerato che le disposizioni di legge in materia sono salvaguardate non comportando una maggior spesa, lo scrivente Collegio dei Revisori;

PRENDE ATTO

Della variazione al piano triennale del fabbisogno di personale anni 2015/2016/2017 e il piano occupazionale 2015 come da allegato "A" della delibera de quo che si riporta di seguito:

PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE ANNI 2015-2016-2017 Anno 2015

Num. Posti	Profilo Professionale	Area	Modalità di Copertura
2	Istruttore tecnico Cat. C1	Area Tecnica	Procedura mobilità volontaria ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 con riserva esclusiva al personale di ruolo soprannumerario degli enti di area vasta;
1	Istruttore Direttivo Cat. D1	Area Affari Generali Ufficio Personale	Procedura mobilità volontaria ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 con riserva esclusiva al personale di ruolo soprannumerario degli enti di area vasta;
1	Istruttore Amministrativo Cat. C1	Area Finanziaria Ufficio Economato	Procedura mobilità volontaria ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 con riserva esclusiva al personale di ruolo soprannumerario degli enti di area vasta;

1	Istruttore Amministrativo Cat. C1	Area Affari Generali Ufficio Personale	Procedura volontaria interna.	mobilità
---	--------------------------------------	---	----------------------------------	----------

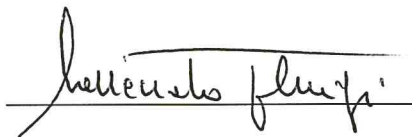
Anno 2016. Si valuteranno le condizioni per dare seguito ad assunzioni previa verifica dei disposti normativi e del budget assunzionale disponibile a seguito di eventuali cessazioni di personale che potranno intervenire nel corso dell'anno 2015.

Anno 2017 .Si valuteranno le condizioni per dare seguito ad assunzioni previa verifica dei disposti normativi.

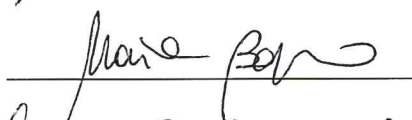
Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la presente riunione.

Il Collegio dei Revisori

DR. Pierluigi BATTEZZATO



Dott.ssa Monica BOGGIO



Dott.ssa Maria Carmela SCANDIZZO

